

REPORT 4° PLENARIA: VOTIAMO LE PROPOSTE DEI GRUPPI DI LAVORO

20.05.2023, Acquario Civico - Milano

Obiettivi della quarta plenaria

Sabato 20 maggio 2023 ci siamo trovati insieme per la quarta riunione in Plenaria dell'Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima, ultimo incontro per i cittadini entrati a dicembre e secondo momento plenario per chi è invece entrato in Assemblea a marzo. Questo secondo gruppo di persone continuerà i lavori fino a settembre, accompagnato da un altro gruppo di 45 cittadini che entreranno a luglio.

L'incontro del 20 Maggio si è svolto dalle 10 alle 17 e si è tenuto presso gli spazi dell'Acquario Civico di Milano. Gli obiettivi dell'incontro erano:

- ▶ **allineare tutti i partecipanti** rispetto a quanto svolto **nei singoli Gruppi di Lavoro**;
- ▶ **lavorare sulle Schede Proposte**, ovvero: presentare le Schede Proposte alle quali i Gruppi hanno lavorato; renderle chiare e comprensibili a tutti i partecipanti; integrare commenti e riflessioni provenienti dai partecipanti degli altri Gruppi di Lavoro; e infine votare le Schede Proposte per inserirle nel Report Annuale dei Lavori dell'Assemblea
- ▶ **continuare a lavorare sui temi dei Gruppi di Lavoro** che non hanno presentato Schede Proposte, impostando i prossimi passi verso la possibile finalizzazione delle proposte;
- ▶ **salutare e ringraziare i cittadini e le cittadine che con questa riunione Plenaria concludono la loro esperienza** nella Assemblea dei Cittadini per il Clima.

Promotori e staff

NOME	RUOLO	ENTE
Bedogni Marco	Esperto inquinamento atmosferico, Direzione Transizione Ambientale	AMAT
Cattini Alessandro	Facilitatore	Consorzio Poliedra
Confalonieri Federico	Responsabile Unità Mobilità Sostenibile - Direzione Mobilità	Comune di Milano
Donati Sara	Facilitatrice, Area Stakeholders Engagement, Direzione Transizione Ambientale	AMAT
Gemini Giuliana	Facilitatrice	Consorzio Poliedra
Giacone Queeny	Facilitatrice, Progetto HeritAct	Comune di Milano
Grandi Elena	Assessora Verde e Ambiente	Comune di Milano
Marchini Laura	Facilitatrice, Area Stakeholders Engagement, Direzione Transizione Ambientale	AMAT
Montibello Sabrina	Facilitatrice, Area Stakeholders Engagement, Direzione Transizione Ambientale	AMAT

Paci Christina	Coordinatrice Area Stakeholders Engagement, Direzione Energia e Clima	Comune di Milano
Padovani Caterina	Responsabile Unità Aria e Clima - Area Ambiente e Verde	Comune di Milano
Parolini Cristian	Assessorato Verde e Ambiente Attiva	Comune di Milano
Petz Eugenio	Responsabile Ufficio Partecipazione	Comune di Milano
Romani Gaia	Assessora Decentramento e Partecipazione	Comune di Milano
Sordi Giuseppina	Direttrice Area Energia e Clima	Comune di Milano
Sossan Cristina	Food Policy - Direzione Educazione	Comune di Milano
Trentin Marina	Consulente senior per programma di adattamento Piano Aria e Clima - Direzione Resilienza Urbana	Comune di Milano
Zippone Andrea	Facilitatore, Unità Aria e Clima - Area Energia e Clima	Comune di Milano
Zollo Manuela	Unità Aria e Clima - Area Energia e Clima	Comune di Milano

Programma dei lavori

La giornata si è articolata secondo il seguente programma:

- 10.00** Benvenuti/e!
- 10.15** Gruppi di Lavoro | Passaggio consegne // Proseguo lavori
- 10.45** Plenaria | Presentazione Schede Proposte e raccolta commenti (1 round)
- 12.15** Plenaria | Presentazione Schede Proposte e raccolta commenti (2 round)
- 13.15** Pranzo
- 14.00** Gruppi di Lavoro | Aggiornamento Schede Proposte // Proseguo lavori
- 15.00** Plenaria | Presentazione Schede Proposte aggiornate e votazione
- 16.30** Avvisi, consegna Attestati di partecipazione e riconoscimenti
- 17.00** Fine lavori

Resoconto delle attività

INTRODUZIONE

La giornata si è aperta con un ringraziamento per il lavoro fatto e per le numerose Schede Proposte presentate dai Gruppi di Lavoro. Lo staff ha riconosciuto, d'altro canto, il carattere sfidante dei compiti assegnati a questi ultimi e ha sottolineato il carattere sperimentale di questa prima fase di vita dell'Assemblea, al quale i partecipanti hanno saputo adattarsi prontamente, con spirito propositivo e grande senso di responsabilità.

Si è inoltre riconosciuto che molti sono gli apprendimenti che i primi sei mesi di lavori hanno portato con sé, sia per i cittadini e le cittadine sia per il team organizzatore dell'Assemblea. Ai partecipanti è stato quindi ricordato che al termine del proprio percorso avranno la possibilità di dare riscontri sugli elementi positivi e negativi dell'esperienza svolta, anche attraverso la compilazione di un questionario di valutazione dedicato.

MOMENTO INIZIALE NEI GRUPPI DI LAVORO

All'inizio della giornata i partecipanti si sono brevemente divisi in Gruppi di Lavoro per:

- organizzarsi per presentare le Schede Proposte in plenaria;
- mettere a fuoco i ragionamenti ancora aperti e gli argomenti eventualmente rimasti in sospeso, o che non sono rientrati nelle Schede Proposte, da lasciare "in eredità" ai prossimi partecipanti all'Assemblea;
- proporre nuovi/e coordinatori/trici per ciascun Gruppo e ragionare riguardo alle modalità per continuare a lavorare e a rimanere in contatto;
- individuare qualche "testimonial" per raccontare le Schede Proposte in un breve video da registrare per il Comune.



PRESENTAZIONE, COMMENTI E INTEGRAZIONI DELLE SCHEDE PROPOSTE

Ritornati in plenaria, i Gruppi di Lavoro che hanno elaborato delle Schede Proposte, hanno raccontato agli altri partecipanti le proprie proposte: in 5 minuti, una o due persone per Gruppo hanno presentato le 8 Schede Proposte:

- “1. RiparaMI” e “2. RiusaMI” - **Gruppo Economia Circolare**
- “3. Edifici” e “4. Comunicazione” - **Gruppo Adattamento**
- “4. WebPAC”, “6. Manifesti Vademecum e consigli in Pillole” e “7. Le piante benefiche” - **Gruppo Comunicazione**
- “8. Città 30” - **Gruppo Mobilità & qualità dell’aria**



La Plenaria tutta ha quindi avuto modo, proposta per proposta, di chiedere chiarimenti e fare domande per comprendere meglio le idee presentate. Successivamente, ogni partecipante ha avuto modo di lasciare su apposite bacheche i propri commenti riguardo a ciascuna proposta presentata. Di seguito riportiamo i commenti e le osservazioni relative a ciascuna delle Schede Proposte¹.

¹ Le Schede Proposte nella loro versione originale sono disponibili su richiesta scrivendo a: assembleacittadini@comune.milano.it

Scheda Proposta N°1 - RiparaMI

Richieste di chiarimenti

Le richieste di chiarimenti hanno riguardato la natura degli oggetti da riparare, il target del servizio e il suo costo, il funzionamento ed i responsabili del servizio.
→ Le risposte a queste richieste di chiarimento sono state integrate nella scheda.

Commenti e note

I commenti hanno riguardato principalmente il funzionamento del servizio (luoghi preposti, copertura dei costi, gli oggetti potenzialmente riparabili, il ruolo degli studenti).

Una proposta ha riguardato l’inclusione di pensionati competenti, proposta presa precedentemente in considerazione dal gruppo ma non tracciata nella Scheda. Alcuni spunti pongono l’attenzione sulla sinergia tra riciclerie, centri del riuso e servizi di riparazione.

Un commento ha riguardato la possibilità di esplorare altre associazioni già esistenti che facevano la stessa proposta ma che sono state quasi del tutto abbandonate.

→ I vari punti sollevati in questa sezione sono stati presi adeguatamente in considerazione e si è cercato di includere alcune riflessioni nella scheda.

→ I commenti riguardanti le tipologie di oggetti da includere nel servizio (ingombranti e vestiti) e la possibilità di pagare gli studenti sono stati invece messi da parte.

Per quanto riguarda i vestiti e gli ingombranti, essi almeno in un primo momento potrebbero avere altre destinazioni poiché pongono alcuni problemi (cattivo stato dell’oggetto, trasporto oneroso...), mentre per quanto riguarda la retribuzione degli studenti, è stato ribadito che essi sarebbero studenti inseriti in progetti di tirocinio o PCTO, incompatibili con il pagamento. Tuttavia essi potrebbero essere clienti stessi del servizio, ad un costo inferiore. Questo avrebbe una funzione educativa anche nei confronti degli studenti stessi, sul tema del consumo critico e consapevole.

Scheda Proposta N°2 - RiusaMI

Richieste di chiarimenti

Le richieste di chiarimenti hanno riguardato il funzionamento del servizio ed il tipo di beni che potranno entrare nel network. Un dubbio ha riguardato la possibilità per il Comune di sponsorizzare iniziative private.

→ Le risposte a queste richieste di chiarimento sono state integrate nella scheda.

Commenti e note

Alcuni commenti si sono concentrati sul meccanismo di servizio e sui costi che comporta.

→ Questi punti sono stati presi in considerazione e si è cercato di dare risposta nella scheda.

La possibilità di includere come mediatori del network enti del terzo settore tra il Comune e iniziative private non ha riscontrato l’interesse del gruppo in quanto l’iniziativa sarebbe mediata dal Comune stesso. Anche la possibilità che il servizio copra il ritiro a casa degli oggetti pare al momento troppo oneroso.

Scheda Proposta N°3 - Edifici

Richieste di chiarimenti

Le richieste di chiarimento sulla proposta Edifici hanno riguardato diversi temi:

- il livello dei costi da sostenere per implementarla
- la preoccupazione che l'effetto riflettente generato dalla vernice causi un aumento del calore circostante
- la quantificazione degli effetti delle misure proposte
- confronti e approfondimenti tecnici per verificare la fattibilità dell'operazione
- la tipologia di superfici sulle quali solitamente si usano le vernici foto-riflettenti

→ Le risposte a queste richieste di chiarimento sono state integrate nella scheda.

- Poichè nella scheda iniziale si specificava che un obiettivo dell'azione proposta era anche quello di rendere le scuole su cui effettuare questi interventi dei possibili rifugi in caso di isole di calore, sono stati fatti rilievi sui costi aggiuntivi che questo avrebbe richiesto (per apertura fuori dagli orari normali) e sugli aspetti di sicurezza legati all'apertura al pubblico

→ La risposta a questo chiarimento ha portato, invece, alla cancellazione del punto dalla scheda in quanto ci si è resi conto del fatto che fosse fuorviante rispetto agli obiettivi reali dell'azione proposta.

Commenti e note

Nella fase di raccolta di commenti e note sono state raccolte:

- una richiesta di approfondimenti sulle tipologie di superfici su cui queste vernici possono essere utilizzate;
- alcune perplessità sugli aspetti tecnici di questa soluzione e, di conseguenza, richieste di ulteriori verifiche tecniche in grado di comprovare l'efficacia effettiva della soluzione e il suo rapporto con altre misure di efficientamento come pannelli solari, cappotti ecc.
- richieste di verifica della possibilità di sollecitare l'applicazione di questa misura anche ai privati e di individuare eventuali risorse per supportarne l'applicazione;
- dubbi sui costi e le modalità di manutenzione.

I vari punti sollevati in questa sezione sono stati tutti presi adeguatamente in considerazione e si è cercato di darvi risposta nella scheda.

Prima della fine dei lavori (quindi dopo la presentazione della scheda modificata in base ai feedback ricevuti) sono stati poi aggiunti due ulteriori commenti, che pertanto non sono stati considerati nelle modifiche, ma che vengono riportati qui per completezza. Si tratta di due suggerimenti riguardanti la creazione di cooperative per:

- ricostruire case/palazzi in legno, in quanto il processo è ritenuto più veloce e in grado di garantire maggior isolamento e più sicurezza. Si suggerisce anche di avere una Fondazione come sponsor;
- costruire nuovi edifici a emissioni zero in modo da diventare modelli da replicare.

Scheda Proposta N°4 - Comunicazione

Richieste di chiarimenti

Durante la fase di richiesta di chiarimenti sono emerse le esigenze di:

- capire meglio la gestione della governance della comunicazione
- sapere se ci sono stati contatti con i gruppi/movimenti citati nella scheda per verificare un loro reale interesse ad essere coinvolti

→ Le risposte a queste richieste di chiarimento sono state integrate nella scheda

Commenti e note

I commenti raccolti hanno riguardato invece:

- la vaghezza della proposta considerata
- la necessità di coinvolgere i giovani, soprattutto attraverso le scuole
- richiesta di approfondire le modalità di coinvolgimento dei diversi attori citati
- la necessità di chiarire su quali aspetti dell'adattamento la comunicazione debba focalizzarsi.

→ Le risposte a queste richieste di chiarimento sono state integrate nella scheda.

Un paio di contributi hanno proposto "immagini shock" per supportare la comunicazione e svegliare le coscienze

→ Si è deciso di non dare riscontro a questo tipo di richiesta perchè la Scheda propone di definire un processo di comunicazione e l'execution della stessa non è era uno degli argomenti da affrontare.

Scheda Proposta N°5 - WEBPAC

Richieste di chiarimenti

Nella fase di domande e chiarimenti sono stati toccati vari argomenti. Fra questi:

- Il possibile utilizzo/integrazione nel sito di Chat GPT → Si è risposto che pur essendo stata considerata per via delle sue potenzialità, per ora questa opzione non è stata approfondita.

- L'opportunità e le motivazioni che stanno alla base della decisione di divulgare all'esterno i lavori dell'Assemblea → Si è risposto che la comunicazione dell'Assemblea mira a rendere i contenuti pubblicizzare l'assemblea, legittimare l'assemblea raggiungendo maggior numero di persone, centralizzare tutte le informazioni, presentare concentrando in un unico sito le diverse iniziative cittadine.

- Le modalità con cui promuovere il sito → Si è risposto che una scelta strategica sarebbe quella di utilizzare la qualità dell'aria come "cavallo di troia" per attirare l'attenzione.

- La questione di chi inserirà i contenuti nel sito → Si è risposto che in accordo col Comune di Milano questo si auto-alimenterà (es. ogni associazione inserisce sua 'news')

- L'analisi dell'esistente (es. Milano Cambia Aria) → Si è risposto che è stata presa conoscenza del sito già esistente, e che il valore aggiunto di questa proposta è di avere sul sito anche eventi dalle diverse associazioni e potersi mettere attivamente in contatto con esse.

Commenti e note

I commenti raccolti hanno riguardato diverse tematiche, fra cui:

- La creazione di un nuovo sito → Alcuni (10 commenti) hanno messo l'accento sul fatto che non abbia senso creare un nuovo sito, in quanto sarebbe meglio migliorare quelli esistenti e trovare metodi per promuoverli. Altri (2 commenti) hanno insistito sull'importanza di ragionare sulle potenzialità dei siti già in uso e analizzarne il traffico attuale per apportare miglioramenti.

- Proposte alternative a un nuovo sito → È stato suggerito di aggiungere una pagina al sito esistente, creare su YouTube delle "pillole" video divertenti, utilizzare i social media per diffondere idee e iniziative, usare la newsletter Informami per parlare dell'Assemblea. Si è ricordato che il tema emergente dell'Assemblea è la comunità, che si costruisce attorno al fare, collaborando col Comune, e tramite patti di collaborazione.

- La gestione dei contenuti → Ci si è chiesti chi li coordina, chi li verifica (3 commenti), chi farà la manutenzione del sito, se il sito sarà "open access".

- La grammatica e il lessico contenuti nella Scheda → Si è osservato che la scheda conteneva troppi anglicismi, mentre per coinvolgere le persone è importante farsi capire.

- Il budget → Si è osservato che la manutenzione del sito è un costo, e che il budget di questo progetto andrebbe considerato come superiore ai 100k, se si volesse pubblicizzare bene il sito.

Scheda Proposta N°6 - Vademecum e consigli in pillole

Richieste di chiarimenti

Nella fase di domande e chiarimenti sono stati toccati vari argomenti. Fra questi:

- L'internalizzazione della produzione grafica dei manifesti → Si è risposto che non è stato definito se verrà fatto privatamente o dall'istituzione.

- La tipologia di manifesti (digitali?) → Si è risposto che sono stato considerato anche di diffondere i manifesti tramite gli schermi LED.

- La provenienza dei consigli in pillole → Si è risposto che il sito di Milano Cambia Aria contiene già il Vademecum con i 100 consigli. La proposta nasce dal compito di veicolare tale Vademecum. I manifesti (che conterrebbero una foto di un/a cittadino/a dell'Assemblea mentre compie un'azione tratta dal Vademecum + il suo nome) a loro volta rimanderebbero proprio al sito.

Commenti e note

I commenti raccolti hanno riguardato:

- I supporti di comunicazione → si è consigliato di valutare l'affissione anche sui mezzi ATM.

- Le risorse economiche interne → si è consigliato di usare le risorse dell'ente.

- Innovazioni possibili → si è consigliato di utilizzare oltre ai cartelloni classici anche mini-storie 'cartoon' per i ragazzi, con giochi a premio.



Scheda Proposta N°7 - Le piante benefiche

Richieste di chiarimenti

Nella fase di domande e chiarimenti sono stati toccati vari argomenti. Fra questi:

- Dove verrebbero messe a dimora le piante → Si è risposto che si partirebbe dalle scuole per un'esigenza di 'formazione' collegata all'iniziativa. La possibilità di collocarle anche in altri luoghi è stata considerata, nell'ottica che siano le associazioni a gestire le piante e la manutenzione.

- Chi riceverebbe e pianterebbe le piante → Si è risposto che l'accesso alle piante sarebbe gratuito secondo il principio di 'adottare è prendersi cura della pianta'

- In che relazione questa proposta stia con il piano di piantumazione già esistente → Si è risposto che andrebbero acquistate delle serre. Il progetto sarebbe piccolo e capillare. Eventualmente si potrebbe integrare nel piano per il verde.

- L'utilità delle serre → Si è risposto che le serre sarebbero utilizzate per la cura delle piante e per dare visibilità

Commenti e note

I commenti raccolti hanno messo l'attenzione su alcuni punti chiave:

- L'opportunità di non duplicare gli sforzi e coordinarsi con iniziative esistenti (forestaMI-custodisciMI...);

- L'importanza di un metodo con cui farsi aiutare sulla scelta delle piante

- Il dubbio relativo all'utilità del ricorso alle serre;

- Il coinvolgimento degli stakeholder, al fine di lavorare con gli studenti e le studentesse per responsabilizzarli e aumentare la loro consapevolezza sul beneficio delle piante;
- I possibili inconvenienti collegati alla gestione delle piante, come la chiusura delle scuole durante l'estate;
- L'opportunità di coltivare piante anche all'interno e per interni al fine di migliorare la qualità dell'aria;
- La fiscalità, relativamente alla possibilità che il Comune conceda benefici fiscali ai privati;
- La possibilità di ulteriori aggiunte, come del verde e/o orti sui tetti piatti.



Scheda Proposta N°8 - Città 30

Richieste di chiarimenti

- Informazioni più dettagliate su quali sono i criteri di realizzazione delle zone 30.
- Il Gruppo, insieme agli esperti del Comune, risponde che attualmente i criteri di fattibilità sono stati individuati dal Comune.
- Richiesta di approfondire la differenziazione tra assi viari principali e secondari.
- Il Gruppo specifica che, proprio a partire dalla consapevolezza della differenziazione tra le caratteristiche dei diversi elementi che compongono la rete viaria della città, la proposta mira a raccogliere idee e progetti per la riorganizzazione della viabilità urbana, attraverso l'indizione di un concorso cui dovrebbero prendere parte esperti del settore, al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini e mostrare mediante una mostra itinerante che la "città 30" è realmente possibile.

Commenti e note

La maggioranza dei commenti raccolti si sono focalizzati sulle realtà, organizzazioni e categorie di persone che sarebbe importante coinvolgere a supporto del progetto proposto. Alcuni hanno suggerito di coinvolgere:

- i municipi della città di Milano;
- i "migliori" nel loro campo, per attrarre i quali si sottolinea che è necessario valutare approfonditamente come fare. In alcuni casi si suggerisce che il bando sia "pro bono", in quanto gli architetti famosi che parteciperebbero ci guadagnerebbero in ritorno di immagine;

- gli studenti, in particolare del Politecnico di Milano, cui dare spazio all'interno del concorso per gli esperti previsto, al fine di ridurre i costi, che sarebbero molto più alti se venissero coinvolti noti "archistar".
- Il Gruppo accoglie alcune delle proposte introducendo specifici riferimenti nella descrizione del bando di concorso contenuta nella Scheda .
- Alcuni commenti sono focalizzati sul concetto di "città 30" in senso lato, suggerendo di prevedere l'inserimento di autovelox nelle aree sottoposte al limite dei 30 km/h e di incrementare il collegamento con le zone esterne della città mediante microbus elettrici.
- Il Gruppo ha consapevolmente voluto dare alla Scheda Proposta un carattere "positivo" e non in chiave di "regole e punizioni", quindi non accoglie la proposta di citare gli autovelox (che peraltro fa parte delle ipotesi del Comune di collocare).
- Il Gruppo ritiene di non allargare troppo i temi oggetto della Scheda Proposta, e rimanda indicazioni sul tema del collegamento con le zone esterne ai lavori futuri su vari altri temi che i partecipanti ai lavori nei prossimi mesi riprenderanno. Viene anche concordato di togliere dalla Scheda Proposta tutta una parte di testo che va nella direzione dell'"eredità" per i lavori futuri, in quanto non pertinente nella Scheda stessa. Alcuni apprezzano la proposta in quanto "concreta e realistica", mentre parallelamente qualcun altro si è espresso contrariamente alla realizzazione della "città 30" in generale.
- Il Gruppo, infine, individua alcune tematiche rimaste aperte e argomenti in sospeso da lasciare "in eredità" ai partecipanti che entreranno in Assemblea nei prossimi mesi:
- Chiarezza nella comunicazione delle strategie che il Comune intende seguire, chiarezza che va migliorata anche nei confronti dei cittadini impegnati in questa Assemblea. Garantirsi la collaborazione dei cittadini diffondendo la sensibilizzazione sul concetto che, al di là di qualsiasi considerazione tecnica, l'inquinamento è terribilmente dannoso per la salute. Eventuali confronti e scambi di idee con il gruppo "Comunicazione";
 - Analisi delle interconnessioni fra Città 30 e traffico pendolare proveniente dall'hinterland (Area B). Ruolo della rete estesa dei trasporti pubblici e individuazione di aree e sistemi di parcheggio.
 - Nuove forme di trasporto pubblico all'interno delle aree a circolazione secondaria anche alla luce dei problemi di sicurezza nelle ore serali (liberare aree dal traffico spesso può portare ad una loro "occupazione" da parte di individui poco raccomandabili). Eventuali esigenze di trasporto differenziate rispetto alla vocazione delle varie aree: prettamente residenziali, attività del terziario, "movida" serale e notturna, miste o altro. Interconnessione fra le aree stesse.



IL LAVORO IN GRUPPI NEL POMERIGGIO

Dopo la pausa pranzo, i Gruppi che hanno candidato le Schede Proposte hanno lavorato per valutare l'opportunità di accogliere o meno i commenti ricevuti da parte degli altri partecipanti, per formulare così versioni aggiornate e migliorate delle Schede Proposte da sottoporre al voto della Plenaria. Nell'Allegato 2, in fondo al presente documento, le Schede Proposte aggiornate in versione finale.

Parallelamente, i Gruppi "Food e contrasto allo spreco alimentare" ed "Eventi e partecipazione", formati a marzo, hanno continuato a lavorare sui temi di loro competenza.

Gruppo Food e contrasto allo spreco alimentare

Il Gruppo "Food e contrasto allo spreco alimentare" ha innanzitutto dato il benvenuto a due nuove cittadine, comunicato loro quanto fatto nella plenaria del 18 marzo e ha raccontato di aver organizzato due riunioni autonome nel periodo fra le due plenarie, per preparare alcune domande relative ai principali argomenti di lavoro.

Nella giornata di sabato sono stati quindi ripresi e sistematizzati alcuni punti su cui si era già discusso in vista dell'incontro in presenza con l'esperta Cristina Sossan, che segue per il Comune di Milano le attività connesse alla Food Policy. A Sossan, d'altro canto, erano stati fatti pervenire per tempo gli appunti e i dubbi del Gruppo in merito agli sprechi alimentari cui è soggetta la città di Milano, il che ha permesso di entrare subito nel vivo della discussione.

I partecipanti hanno quindi rivolto all'esperta alcune domande, per ricevere informazioni su:

- Il Vademecum "50 consigli per un'alimentazione sana e sostenibile" e la sua diffusione, che Sossan ha confermato essere in partenza, per quanto riguarda la creazione di post sui social. L'esperta ha confermato che il Vademecum non è stato stampato su carta, come scelta etica anti-spreco, ma è disponibile online. Ai partecipanti del Gruppo ne sono state fornite alcune copie.
- La campagna di sensibilizzazione contro lo spreco alimentare nelle scuole, menzionata nella scheda dell'Azione del Piano Aria e Clima n°1.7.3. In merito a questa iniziativa, Sossan ha ricordato anche l'esistenza del Vademecum "Milano mangia locale", dedicato alle scuole. Con queste ultime, ha affermato, si è lavorato a una maggiore conoscenza dei mercati e dei prodotti agricoli locali.
- La Giornata contro lo spreco alimentare, sempre menzionata nelle Schede del Piano, in merito alla quale è stata confermata la ricorrenza annuale.
- Le iniziative che coinvolgono gli studenti fuori sede. A questo proposito, Sossan ha informato il Gruppo riguardo alle iniziative svolte presso l'Università Bocconi relativamente alla food policy interna a quel particolare contesto



accademico. In merito alle iniziative di sensibilizzazione connesse alla Food Policy di Milano, Sossan ha informato il Gruppo dell'esistenza del "Milan Pact Awards", che promuove la partnership tra città impegnate nelle buone pratiche e nello scambio di conoscenze per creazione di sistemi alimentari sostenibili. Il Gruppo, inoltre, ha espresso l'intenzione di raccogliere maggiori informazioni per lavorare a un'iniziativa in grado di migliorare il recupero delle eccedenze di cibo presso:

- Gli operatori della ristorazione che lavorano in convenzione con il Comune (es. bar/ristoranti dove si recano i dipendenti del Comune. A questo proposito, si è ipotizzato di verificare i criteri di convenzione, per lavorare a un eventuale inserimento/rafforzamento di "clausole" antispreco.
- Gli operatori privati (GDO, venditori al dettaglio). A questo proposito ci si è chiesti come incentivarli con criteri premiali (i cosiddetti "bollini") legati alla sostenibilità e ci si è proposti di approfondire il "bollino" di Assolombarda e quello dell'Osservatorio Zero Sprechi di Bologna.
- I ristoratori. A questo proposito si è ipotizzato di lavorare alla ridefinizione della "reputazione" della "doggy bag", dell'acqua del rubinetto, ecc.

Poiché, da quanto si legge nella scheda del Piano Aria e Clima n° 1.7.3, il 60% dello spreco viene dagli operatori economici e il 40% dai privati cittadini, il Gruppo, dopo essersi riservato di organizzare un ulteriore incontro con l'esperta per confermare le ipotesi sopra citate, ha stabilito in linea di massima di dare la precedenza all'elaborazione di una proposta indirizzata agli operatori economici. Si proseguirà poi, laddove le tempistiche di lavoro dell'Assemblea lo permettano, con l'affrontare anche la massimizzazione della diffusione dei Vademecum per i cittadini e per le scuole, esplorando eventuali strategie di sostegno al recupero delle eccedenze anche in ambito domestico.

Infine, è rimasta sullo sfondo la scheda del Piano Aria e Clima n° 1.5.2, che non si è riusciti ad affrontare nella giornata di sabato. Il Gruppo potrà dunque decidere se chiedere all'esperta ulteriori delucidazioni anche in merito a quest'ultima, o procedere secondo le ipotesi già previste.

Gruppo Eventi e Partecipazione

Il gruppo Eventi e Partecipazione ha avuto modo di riunirsi due volte, nel periodo tra le due plenarie, per portare avanti il lavoro iniziato il 18 Marzo. In queste occasioni sono stati verificati gli eventi proposti a Milano da qui alla fine dell'anno ed è stata esplorata la possibilità di partecipare al bando pubblico per organizzare un evento durante la settimana della Green Week, che avrà luogo a Settembre. Oltre a studiare i contenuti del bando, che ha scadenza il 16 Giugno, sono state formulate alcune domande per portare chiarezza rispetto ai criteri e ai contenuti necessari all'effettiva partecipazione. Durante la giornata di Sabato il gruppo ha espresso la volontà di procedere con la definizione dell'iniziativa e ha avuto la possibilità di confrontarsi e poter raccogliere le informazioni utili da Christina Paci, esperto incaricato del Comune.

Per prima cosa è stata presentata l'idea per l'evento della Green Week: una caccia al tesoro attraverso 4 stand rappresentativi dei gruppi di lavoro dell'assemblea.

Ogni stand prevede uno spazio informativo e un momento di interazione/ gioco attraverso il coinvolgimento dei cittadini appartenenti agli altri Gruppi di Lavoro.

L'obiettivo dell'evento è di raccontare il lavoro dell'assemblea cittadina in maniera giocosa e coinvolgente.

Dal confronto con l'esperta si sono raccolte le seguenti informazioni e chiarimenti:

- Un elenco dei luoghi dove è possibile realizzare l'evento. Molto interesse hanno suscitato i luoghi ibridi, spazi dati in gestione dal comune che in molti casi danno la possibilità di avere spazi sia all'interno che all'esterno.
- La possibilità di offrire premi per i partecipanti come ingressi ai musei e gadget green (semi e piante).
- La possibilità di offrire una merenda e diffondere il vademecum food nello stand dedicato.
- La possibilità di caricare la call sul portale Volontari per Milano, con il supporto di persone autorizzate del Comune, e di accedere alla copertura assicurativa per l'intera giornata rispondendo alla call come volontari.
- La disponibilità del Comune a fornire il materiale utile alla realizzazione degli stand, se richiesto con grande anticipo.
- Il supporto del comune per la realizzazione dei documenti da allegare al bando, come ad esempio il render.
- Il supporto del Comune nella diffusione e promozione dell'evento attraverso i canali istituzionali come la pagina di Milano Cambia Aria e la newsletter. Viene fornita anche l'autorizzazione all'affissione di volantini e brochure e la possibilità di usufruire della web radio comunale per la produzione di video e podcast che raccontino l'iniziativa.

Il gruppo ha poi individuato i prossimi passi dando la priorità alla decisione sul luogo che accoglierà l'evento e i relativi criteri di scelta. Un altro passo importante identificato e da attuare nel breve periodo, è la richiesta di collaborazione all'evento di alcuni cittadini rappresentanti dell'Assemblea. Il processo si è chiuso identificando nuove domande per l'esperta e chiarendo i ruoli e i canali di comunicazione per portare avanti il lavoro nei prossimi giorni.



Presentazione Schede Proposte aggiornate e voto

Ciascun Gruppo di Lavoro ha presentato nuovamente alla Plenaria le Schede Proposte definitive, così come aggiornate nel corso del pomeriggio. Ognuno ha poi ricevuto una scheda di voto attraverso la quale esprimere anonimamente il proprio giudizio su ciascuna delle proposte presentate.



La Proposta è da considerarsi approvata dalla Plenaria con il parere favorevole di almeno i due terzi dei presenti al momento del voto.



Nella tabella che segue, gli esiti della votazione dell'Assemblea:

	SI	NO	Astenuti/nulle	Esito votazione
1. RiparaMI	43	5	0	FAVOREVOLE
2. RiusaMi	31	16	1	NON FAVOREVOLE
3. Edifici	37	11	0	FAVOREVOLE
4. Comunicazione	36	11	1	FAVOREVOLE
5. WebPAC	13	34	1	NON FAVOREVOLE
6. Vademecum e Consigli in Pillole	39	9	0	FAVOREVOLE
7. Le piante di Celestino	29	19	0	NON FAVOREVOLE
8. Milano 30	35	13	0	FAVOREVOLE

Per quel che riguarda le proposte con esito NON FAVOREVOLE, è stato proposto che esse possano essere rielaborate dai partecipanti interessati che continueranno a far parte dei Gruppi di Lavoro, e potranno essere ripresentate durante la prossima sessione deliberativa dell'Assemblea, a settembre, quando si voterà nuovamente per fare entrare un altro pacchetto di Proposte nel Report Annuale dei Lavori dell'Assemblea. Il Report verrà presentato all'Amministrazione Comunale a fine anno.



Motivazioni del voto

Al fine di integrare e rendere visibili all'interno del Report Annuale dei Lavori anche le opinioni contrarie alle proposte approvate, e per comprendere meglio il ragionamento e le valutazioni che hanno condotto i cittadini a prendere una determinata decisione, dopo la votazione è stata messa a disposizione dei presenti una bacheca dove lasciare traccia in forma anonima delle proprie motivazioni di voto. Si elencano di seguito le principali motivazioni individuali che hanno spinto a votare "sì" o "no" su ciascuna delle proposte presentate.

1. RiparaMI APPROVATA	<i>Ho votato "sì" perché...</i> - seppur non attinente al tema "Piano Aria e Clima" la proposta è socialmente valida	<i>Ho votato "no" perché...</i>
2. RiusaMI NON APPROVATA	<i>Ho votato "sì" perché...</i> - è un ambito molto interessante, anche se ancora da "rifinire" - non è attinente al tema "Piano Aria e Clima", ma è socialmente interessante	<i>Ho votato "no" perché...</i>
3. Proposta Edifici APPROVATA	<i>Ho votato "sì" perché...</i> - si tratta di una proposta innovativa	<i>Ho votato "no" perché...</i> - l'applicazione della vernice in questione è costosa, inoltre dopo 5 anni generalmente non riflette più e sarà da rifare. Sarebbe meglio un film sottile oppure un impianto fotovoltaico, che non riflette ma produce energia - credo che sarebbe un investimento a carico del singolo privato
4. Comunicazione APPROVATA	<i>Ho votato "sì" perché...</i> - si tratta di una proposta fondamentale	<i>Ho votato "no" perché...</i> - è molto generica e tocca troppi ambiti. Sarebbe da rifocalizzare e approfondire verticalmente su ciascuno di questi
5. WebPAC NON APPROVATA	<i>Ho votato "sì" perché...</i> - è importante	<i>Ho votato "no" perché...</i> - è una proposta troppo generica - si dovrebbe usare un sito già esistente e far confluire all'interno di quello le iniziative contenute su altri siti privati, non farne uno nuovo. In sostanza, ci si dovrebbe muovere allo stesso modo della proposta RiparaMI - la moltiplicazione dei canali di comunicazione è forse superflua - un nuovo sito sarebbe inutile, bisognerebbe migliorare quelli esistenti
6. Manifesti Vademecum consigli in pillole APPROVATA	<i>Ho votato "sì" perché...</i>	<i>Ho votato "no" perché...</i> - non penso che gli asset mediatici individuati siano funzionali allo scopo, con scarso "reach" effettivo del pubblico, ovvero un ritorno dell'investimento molto contenuto

<p>7. Le piante di Celestino NON APPROVATA</p>	<p><i>Ho votato "sì" perché...</i></p>	<p><i>Ho votato "no" perché...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - iniziativa già sperimentata in alcune scuole, non funziona perchè l'organizzazione del mantenimento delle piante risulta troppo complessa - le serre sarebbero inutili e rappresenterebbero un costo aggiuntivo non "sensato". Si dovrebbero obbligare le scuole e i condomini a piantarle e proporre come attività di volontariato di adottarle, ma all'interno di vivai già esistenti gestiti da esperti
<p>8. Milano 30 APPROVATA</p>	<p><i>Ho votato "sì" perché...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sono d'accordo, ma i mezzi coercitivi sui limiti di velocità (velox) saranno comunque indispensabili. Oggi il limite dei 30 km/h non è rispettato da nessuna parte 	<p><i>Ho votato "no" perché...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - è troppo generica, non sono d'accordo con il progetto sottostante promosso dal Comune - esiste già ed è già in attuazione e coinvolgere degli artisti sarebbe inutile

Prossimi passi per i Gruppi di Lavoro

I partecipanti entrati a marzo decideranno se continuare a lavorare sui temi rimasti in sospeso e/o sulle eventuali Schede che non sono state votate favorevolmente, o se entrare a fare parte di altri Gruppi di Lavoro. I nuovi coordinatori potranno comunicarci la decisione del gruppo all'indirizzo email: assembleacittadini@comune.milano.it.

Ringraziamenti e saluti ai cittadini uscenti

La giornata si è conclusa con un saluto da parte delle Assessorate Gaia Romani (Servizi Civici e Generali) ed Elena Grandi (Ambiente e Verde). Giuseppina Sordi, Direttrice Area Energia e Clima del Comune di Milano, ha quindi consegnato gli Attestati di partecipazione a tutti e tutte le cittadine del gruppo in uscita dall'Assemblea con questa plenaria. A tutti e tutte i presenti sono infine stati consegnati omaggi per ringraziarli dell'impegno dedicato all'Assemblea, per accedere alle piscine comunali e ai musei civici della città.



PROSSIMI INCONTRI

Il **prossimo incontro in Plenaria dell'Assemblea** Permanente dei Cittadini sul Clima (per il gruppo di partecipanti entrati a marzo) **è previsto per sabato 8 luglio 2023**. In questa occasione entreranno altri 45 cittadini.

Dal 19 al 21 giugno, invece, si terrà a Milano il Forum partecipazione, presentato dall'Assessora Romani durante il suo intervento. Il Forum avrà il compito di esplorare le attività di partecipazione già esistenti, creare spazi di confronto per la potenziale formazione di nuove reti e riflettere su nuovi modelli di governance partecipata.

Per chi è uscente dall'Assemblea, è stato proposto per il **31 maggio un incontro di valutazione** e confronto con lo staff sull'esperienza vissuta in Assemblea e per raccogliere indicazioni di possibili migliorie da apportare al suo funzionamento.



Prossima Assemblea

Il **5° incontro in Plenaria dell'Assemblea** Permanente dei Cittadini sul Clima è previsto per **sabato 08.07.2023**.